

30000 firme dei pendolari attendono risposte

E' ormai passato quasi un mese da quando i promotori della petizione <https://www.change.org/p/i-pendolari-meritano-un-servizio-ferroviario-serio> hanno chiesto, a mezzo PEC, al Presidente Fontana di fissare un appuntamento presso i suoi uffici al fine di consegnare le firme raccolte nei mesi scorsi.

Oltre ad esporre le ragioni della petizione ed in forza della sottoscrizione della petizione da parte di quasi 30.000 persone, abbiamo anche chiesto che in tale sede sia possibile aprire direttamente con il Presidente un confronto in merito alle criticità presenti nel Sistema Ferroviario Lombardo.

Ebbene, ad oggi non abbiamo ricevuto nessuna risposta formale da parte del Presidente.

Come noto, sono passati ormai tre anni dall'ultima volta che sono stati convocati i Tavoli Territoriali con i Comitati dei Pendolari ed i Rappresentanti dei Viaggiatori allo scopo di verificare l'andamento del servizio, la programmazione degli orari, l'utilizzo delle penali, nonché discutere le proposte da parte degli utenti ai fini del miglioramento qualitativo dell'offerta.

Invano, in questi tre anni, è stato più volte chiesto da parte nostra di riconvocare i Tavoli, come previsto dalla L.R. 6, dal Contratto di Servizio ed in conformità alla legislazione nazionale vigente.

Sembra che, al riguardo, Regione Lombardia non ritenga che i Comitati di linea, formati da cittadini pendolari e da tempo accreditati da Regione stessa, siano rappresentativi degli utenti.

Per tale motivo partecipiamo al Presidio di oggi, **venerdì 18 novembre alle ore 17.30**, sotto il Palazzo di Regione Lombardia per far sentire la voce dei 30.000 "sedicenti" cittadini che chiedono risposte ed azioni concrete per avere un servizio ferroviario all'altezza delle necessità di lavoratori e studenti lombardi.

Non da ultimo, siamo pienamente solidali con i pendolari che, ritenuti colpevoli di aver comunicato dei dati reali sull'andamento del servizio, hanno ricevuto da Trenord una diffida, con richiesta di indennizzo di diecimila euro.

Una iniziativa inqualificabile ed in aperto contrasto con la stessa Carta della Mobilità dell'Azienda, ove sta scritto che *"Trenord favorisce, inoltre, le occasioni di confronto, valuta le critiche, le proposte e i suggerimenti dei Clienti, delle Associazioni dei Consumatori e dei Comitati dei Pendolari"*. Alla faccia!

Fai sentire la tua voce! Partecipa al presidio o sottoscrivi la petizione

<https://www.change.org/p/i-pendolari-meritano-un-servizio-ferroviario-serio>